

# 'Il cuore verde del Ticino'

Fondazione Valle Verzasca approvata dall'assemblea dei Comuni

«La Valle Verzasca dev'essere il cuore verde che pulsa al centro del Ticino». Lo si è ripetuto più d'una volta, martedì sera, durante l'assemblea della locale Associazione dei Comuni. A Gordola i delegati si sono riuniti per discutere (e poi approvare con entusiasmo) un importante punto all'ordine del giorno: la costituzione della Fondazione Verzasca. Un ente che vuole proporre, riunire e rilanciare molti progetti avviati o semplicemente immaginati. Attività che spesso vengono dimenticate proprio perché prive della necessaria coordinazione. Citiamo subito uno tra i molti esempi concreti. Ne ha parlato Lorenzo Sonognini, autore, assieme ad altri due giovani (Alan Matasci e Raffaele Scolari) e sotto l'occhio vigile di Alessandro Gamboni, della proposta di costi-

tuzione. «La Valle Verzasca vive di turismo. Spesso si è confrontati, durante il periodo estivo, a frequenti problemi d'ordine viario. Abbiamo ideato un sistema di regolamentazione che riguarda i parcheggi. Vogliamo che gli utenti acquistino una vignetta che concede il diritto di sosta (i cui proventi potrebbero andare alla sistemazione delle aree dedicate). Ad essa si pensa d'allegare un opuscolo informativo nel quale, oltre ad essere indicate le aree di "parcheggio verde", sono illustrati gli oggetti d'interesse culturale, etnografico, naturalistico... Insomma: una sorta di punto di partenza per scoprire la Verzasca».

Oltre alla viabilità le proposte in cantiere sono parecchie. Ne citiamo alcune. **Informazione:** a Brione si crei un centro per conoscere la Valle. Sono inoltre neces-

sari punti d'orientamento. **Prodotti:** s'introduca un marchio di distinzione. **Alloggi:** s'istituisca un coordinamento per l'affitto ai turisti dei rustici originali. Perché non pensare pure ad agriturismo, campeggio e bed&breakfast? **Infrastrutture:** Sonogno deve risultare un punto di ritrovo per gli sportivi. **Paesaggio:** è auspicabile un parco giochi nella natura. Si recuperino gli spazi agroforestali e si operi per la protezione e la valorizzazione del territorio. **Attività:** organizzazione di seminari ed eventi simbolici ad ampio respiro.

Naturalmente, per far fronte alle richieste del nuovo mercato, è d'obbligo usufruire della rete Internet.

Claudio Suter, presidente della Regione Locarnese e Vallemaggia: «Ho letto con piacere la docu-

mentazione relativa alla costituzione di questa fondazione e credo sia l'unico mezzo per dare credibilità e forza contrattuale alle regioni. V'è un discorso politico da affrontare. I progetti sparsi, seppur d'ottima fattura, non hanno più possibilità d'essere promossi presso chi dovrà finanziarli. L'unica strada è che vengano riuniti sotto un unico cappello che possa spingerli con il dovuto impeto. Guardo con preoccupazione alla nuova legge (prospettata per il 2008) che regolamenterà il discorso sussidiario. Una fondazione è ciò che serve alla Verzasca per esercitare il suo diritto ad accedere ai fondi utili al suo sviluppo».

Tra il pubblico v'è chi infatti avanzava preoccupazioni proprio sull'aspetto finanziario. Non v'è da sottovalutare, in tutto questo discorrere, il problema della



FOTO ARCHIVIO TIPRESS/PUTZU

Progetti sotto un unico cappello

coesione tra valle e piano. Uno dei motivi per cui il nome della fondazione è semplicemente "Verzasca". Ne ha riferito Alessandro Gamboni, citando più volte la sfumata aggregazione dei comuni della regione.

Il nuovo ente partirà con un capitale iniziale di 50 mila franchi (approvati martedì sera). Dalla sala è emersa una volontà estrema di ripagare materialmente la

regione a cui tutti sono fortemente legati. È vero, si sono usate spesso parole inflazionate e piuttosto vacue come "sviluppo sostenibile", "ottimizzazione dei servizi", "sostenibilità ambientale ed economica", "orientamento strategico". Ma il collettivo s'è dichiarato pronto a riempire di significato i termini con azioni tangibili. La carne al fuoco non manca. **El.B.**

## Un sedime da riqualificare

Verscio, la richiesta in una mozione di Cavalli

«Lo stato del piazzale ad est della stazione non può certo ritenersi decoroso. La questione è già stata oggetto di interpellanze, in particolare per il disordine nell'angolo destinato ai rifiuti e per la sosta prolungata di veicoli e rimorchi. Con questa mia mozione chiedo che venga presa in considerazione la sistemazione del piazzale con un'adeguata pavimentazione, creazione di parcheggi a pagamento e miglioramento del punto di raccolta dei rifiuti (per esempio con la posa di contenitori interrati). Contemporaneamente si potrebbe risistemare l'argine del riale che, in quel punto, è in cattivo stato». Firmato: Paolo Cavalli.



FOTO GARBANI

In attesa di tempi migliori

La richiesta dell'esponente del gruppo Libertà e Solidarietà è giunta lunedì sera, in coda ai lavori del Legislativo. Cavalli, nel suo atto politico, suggerisce pure come finanziare gli interventi, visto che le risorse comunali non sono infinite: «risuotendo una tassa di parcheggio per una cinquantina di posti auto (tramite posa di un parchimetro o di una barriera o, eventualmente, con l'abbonamento per i residenti), la spesa si finanzierebbe da sé». L'idea di Paolo Cavalli, se realizzata, consentirebbe altresì di «finalmente definire, nell'ambito del Pr, la zona fra la stazione, la chiesa e il nucleo, da troppo tempo pendente». Dal canto suo, il consigliere comunale Gianni Leoni (Ppd), in

un'altra mozione ha chiesto al Municipio di dotare la piazza del paese di una cabina telefonica, in modo da consentire anche a chi non ha dimestichezza col telefonino mobile (si pensi in particolare alle persone anziane) di comunicare. Lo stesso ha infine esortato l'Esecutivo a voler rimuovere l'insegna pubblicitaria presente davanti al posteggio della Coop, in quanto rappresenta un pericolo per pedoni e automobilisti ai quali oscura la visuale. **d.l.**

## 'Con la gamba sanguinante ho creato quella scia rossa'

È il sangue di un 89enne ferito ad una gamba e costretto ad assumere anticoagulanti, quello che da Minusio a Locarno crea un'inquietante scia rossa di circa 2 chilometri. Del "mistero", ora brillantemente risolto dalla Polizia cantonale, la Regione Ticino aveva ampiamente riferito nell'edizione di martedì.

Il lavoro svolto dalla Polizia per risolvere l'enigma è davvero degno di nota. Una pattuglia del Reparto Mobile Sopraceneri si è data la pena di seguire le impronte sanguinate che da via Rinaldo Simen a Minusio, passando per Muralto (via Frascini, Via dei Pescatori, stazione Ffs), giungevano fino a Locarno (via Ramogna, Largo Zorzi, "Parchetto"). Laddove, in centro, la scia rossa si interrompeva c'è una casa, e all'interno della casa la ri-

sposta a tutte le domande.

Si è così saputo che un anziano classe 1917, domiciliato in Città, lunedì mattina aveva portato, per riparazioni, l'auto al Garage Rivapiana in via Simen a Minusio. Dovendo lasciare il veicolo ai meccanici, aveva deciso di tornarsene a casa a piedi. Ma l'uomo, che a causa di problemi di salute è costretto ad assumere regolarmente medicinali anticoagulanti, è in questo periodo anche afflitto da una ferita - ad una gamba - che non riesce a rimarginarsi. Ferita che durante la passeggiata ha iniziato a sanguinare copiosamente. Facile immaginarsi cosa abbia comportato, in quelle condizioni, una camminata così lunga e impegnativa.

«L'uomo - scrive la Polizia cantonale - volendo raggiungere il domicilio il più presto possibile per medicarsi, ha

allungato il passo». Giunto alla stazione Ffs di Locarno, servendosi dei bagni pubblici, ha cercato di asciugare il sangue che nel frattempo gli aveva intriso non solo la calza, ma anche la scarpa, lasciando così chiare impronte rosse al suo passaggio. Poi ha ripreso la marcia, impotente di fronte al sangue che ben presto aveva ricominciato a colare sull'asfalto. Una situazione piuttosto angosciante, quella vissuta dall'89enne, ma pare, per fortuna, non tale da pregiudicare più di tanto lo stato di salute.

È stata dunque una pattuglia del Reparto Mobile Sopraceneri che, seguendo pazientemente le orme lasciate sui marciapiedi dal suo Pollicino immaginario, ha infine potuto risalire allo sfortunato protagonista della vicenda, che con la sua testimonianza ha risolto l'enigma. **d.mar.**

## Strenna benefica con Elio Moro

Prosegue a spron battuto, in tutte le librerie del Ticino, la vendita del libro benefico "Le bevande della salute", curato da Elio Moro e stampato da Armando Dadò Editore. La pubblicazione è una preziosa guida nella preparazione di sciroppi, elisir e liquori rigorosamente a base di erbe, con ricettario, glossario, e tutte le informazioni utili circa le proprietà degli ingredienti. Il manuale raccoglie 200 e più ricette di bevande classiche come il nocino, il limoncino, le grappe, i sciroppi, fino alle tisane. "Le bevande della salute" è un manuale di consultazione prima che un libro di lettura. Pubblicazione sostenuta da Elettricità Sciaroni Sa di Minusio. Riservazioni: chiamare Elio Moro allo 091/858 35 40.

## Tassa di refezione, 'Esentiamo le famiglie con reddito basso'

Lunedì sera il Consiglio comunale di Losone ha proposto al Municipio di aumentare la tassa di refezione per la scuola dell'infanzia da 30 a 50 franchi al mese. Il giorno successivo il consigliere comunale Giorgio Ghiringhelli del Guastafeste ha inoltrato una mozione sul tema: «Propongo - scrive - che il regolamento concernente le tasse per le prestazioni dei servizi comunali venga modificato in modo da poter prevedere delle esenzioni o delle riduzioni scalari in base al reddito per il pagamento della tassa di refezione della scuola dell'infanzia. Tali esenzioni o riduzioni scalari potrebbero dipendere, oltre che dal reddito, pure dal numero di figli iscritti». L'aumento deciso dal Consiglio comunale (più 200 franchi annui) stando a Ghiringhelli potrebbe lasciare il segno nel budget delle famiglie meno abbienti, soprattutto se i figli all'asilo sono due (quasi mille franchi annui il costo per la refezione). Per questa ragione, conclude il mozionante, la proposta di introdurre le esenzioni si giustifica. Se la mozione verrà accolta spetterà al Municipio valutarne l'introduzione.

## Il Rialto riapre con 2 superfilm

Riaprono domani a Muralto le tre sale rinnovate dell'ex cinema Rialto, chiamato da ora in poi "Rialto il Cinema". Sulla questione si è voluto esprimere il Festival internazionale del film di Locarno, tramite il suo direttore artistico Frédéric Maire: «Questa notizia ci rallegra non solamente pensando alla nostra manifestazione, che potrà così presentare film e video in condizioni eccellenti, ma anche per il pubblico della regione di Locarno». Il Festival «è inoltre lieto di segnalare la scelta dei nuovi esercenti di inaugurare le sale presentando il film vincitore del Pardo d'oro di quest'anno, "Das Fräulein", della svizzera Andrea Staka, prodotto da Dschoint Ventsch e distribuito dalla Look Now di Zurigo. È un segnale molto positivo che un film come questo, scoperto proprio a Locarno, esca quattro mesi più tardi nella sale cinematografiche ticinesi». Un Festival come Locarno, continua Maire, «deve servire a valorizzare i film, in modo che in seguito siano distribuiti normalmente al cinema». Non è quindi un caso che in programmazione al Rialto vi sia anche "Das Leben der Anderen", vincitore quest'anno in Piazza del Prix du Public Ubs, poi dell'Oscar europeo, tanto da essere stato candidato dalla Germania per gli Oscar.

## Serata Gospel al Teatro di Locarno

Il tradizionale appuntamento locarnese della rassegna "Gospel & spirituals" è in programma per domani venerdì 22 dicembre, alle 20.30, al Teatro di Locarno. Protagonisti saranno i Bridgette Campbell e il Windy city Gospel Choir, fra le migliori novità tra gli interpreti della musica sacra afro-americana. Sul palco salirà anche il Coro Gospel dell'Accademia ticinese di musica (Atm) di Locarno, diretto dal maestro Giovanni Bataloni. Il pubblico avrà così la possibilità di ascoltare due modi diversi di interpretare il repertorio dei canti gospel e negro spiritual. I biglietti possono essere acquistati in prevendita negli uffici dell'Ente turistico Lago Maggiore (tel. 091 756 61 60). La 17.ma edizione della rassegna "Gospel & spirituals" è resa possibile dai contributi di Amag Audi, Giubiasco; Garage Tognetti Auto, Gordola; Garage Cassarate Sa, Lugano che si affiancano al Fondo lotteria Swisslos del Dipartimento dell'Educazione Cultura e Sport all'Ufficio promozione e animazione culturale della Città di Bellinzona ed a Bellinzona Turismo. Confermati anche il sostegno de laRegione Ticino e di Radio Fiume Ticino (media partners) e la collaborazione della Variante Sa di Bellinzona per la comunicazione visiva. Maggiori informazioni possono essere ottenute sul sito Internet www.gospel-spirituals.ch.

## Star Gordola, torneo natalizio

Nel variegato panorama di manifestazioni che annualmente la Star Gordola propone ai propri soci, riscontra sempre ampi consensi il torneo natalizio che si gioca il giorno di Santo Stefano. E allora sarà così anche quest'anno per la trentunesima volta. Un anno fa vi furono collateralmente quiz e altre iniziative per

degnamente sottolineare la trentesima edizione. Si scoprì così che sono state 186 le squadre formate nelle trenta edizioni, 1219 i giocatori che hanno partecipato almeno una volta al torneo. Cifre che la dicono lunga sul successo che si è rinnovato anno dopo anno sin dal 1976. Il prossimo 26 dicembre dunque tutti in pale-

stra (scuola media di Gordola) per assistere alle partite delle sei squadre in campo, alla gara dei tiri da tre punti e per partecipare a nuovi giochi proposti agli spettatori. Senza dimenticare di iscriversi alla tradizionale cena di chiusura che si terrà in un originale ritrovo del Locarnese.

# RIALTO

## il cinema

uma thurman . michael caine . juliette binoche . michele placido . willem dafoe . scarlett johansson . gena rowlands . ljubica jovic . ben gazzara . stefania rocca . marija škaricic . sebastian koch . natalie portman . sergio rubini . fanny ardant . ülrich mühe . sergio castellitto . bob hoskins . nick nolte . martina gedek . ludvine sagnier . paolo bonolis . ülrich tukur . margherita buy . david bowie . mirjana karanovic

SARANNO PRONTI AD ACCOGLIERVI DA DOMANI VENERDÌ 22 DICEMBRE NELLE TRE SALE INTERAMENTE TRASFORMATE

www.rialtocinema.ch  
091 743 73 23  
Via san goffardo 1  
Locarno